VareseNews

Un bagno ogni 25 persone, così si vive nel centro di accoglienza di via dei Mille

Pubblicato: Giovedì 15 Settembre 2016

Questa volta i richiedenti asilo hanno chiesto ai giornalisti di entrare per vedere come vivono nel centro di accoglienza gestito dalla cooperativa KB srl di **Katiuscia Balansino e Roberto Garavello**. Dalla rotonda di piazza Plebiscito, bloccata per oltre un'ora, se ne sono andati solo dopo aver ottenuto un faccia a faccia con Garavello, con la garanzia del sindaco Antonelli.

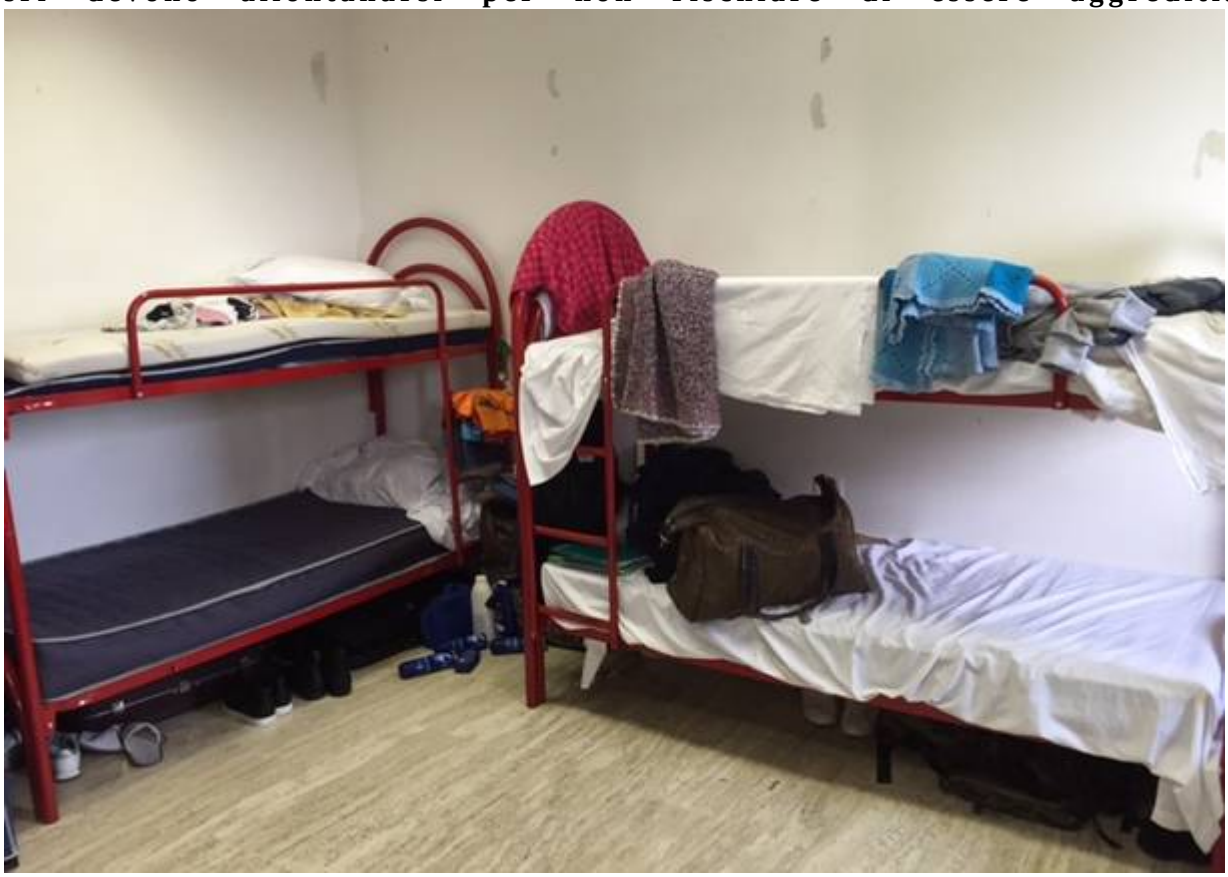
La situazione all'interno del centro è al limite. I ragazzi, quasi tutti provenienti dall'Africa, **vivono in camerate da 6 -7 letti**, le porte sono senza vetri, c'è **un bagno per piano che serve a 25-30 persone.** Sostengono che il cibo sia insufficiente e di qualità scadente, in alcuni ambienti ci sono tubi in vista. I migranti **lamentano anche l'assenza di una qualsiasi attività che li possa tenere occupati,** alcuni dicono di voler imparare l'italiano ma che non sarebbe mai stata offerta loro la possibilità, altri vorrebbero lavorare.

Questo è ciò che siamo riusciti a filmare e a fotografare prima di essere allontanati dai due responsabili della struttura che non ci hanno permesso di andare oltre. **I richiedenti asilo chiedono molte cose e ce l'hanno con la cooperativa che li gestisce.**

Alcuni **sono qui da due anni e non sono riusciti ad ottenere nemmeno la tessera sanitaria o la carta d'identità:** «Molti di noi non stanno bene e vorrebbero farsi curare ma in ospedale ci mandano via perchè non abbiamo diritto alle cure – raccontano – chiediamo la carta d'identità e chiediamo un

trattamento più umano».

Ci mostrano un divano macchiato di sangue e la foto di un ragazzo con la faccia spaccata dopo un litigio con qualcuno all'interno della struttura. Sono tutti molto agitati al punto che **i due responsabili della srl devono allontanarsi per non rischiare di essere aggrediti.**



Di Roberto Garavello neanche l'ombra. I richiedenti asilo chiedono da tempo un confronto con lui ma sostengono che lui si neghi ad ogni dialogo con loro. Per questo il sindaco **Emanuele Antonelli** ha deciso di convocarlo e di metterlo di fronte a quattro profughi, in rappresentanza dei 170 attualmente ospitati: «Garavello non può sottrarsi al confronto – spiega Antonelli – la situazione sta evidentemente sfuggendo di mano a chi se ne è fatto carico e pretendo che si faccia qualcosa. Scene come quella di oggi non si devono più ripetere a Busto».

La KB srl gestisce oltre **600 richiedenti asilo in provincia di Varese** nei centri di **Busto Arsizio, Samarate, Uboldo, Gallarate, Gorla Minore, Fagnano Olona e Somma Lombardo** con un giro d'affari che supera i **6 milioni di euro all'anno** ma è spesso al centro delle proteste da parte dei richiedenti asilo che ospitano. Grazie ad alcune proprietà immobiliari e all'affitto di altre strutture **sono arrivati a gestire praticamente il 35% dei rifugiati presenti in provincia di Varese** con una cooperativa che, prima di entrare in questo settore, si occupava di un'azienda agricola in Piemonte.

Orlando Mastrillo
orlando.mastrillo@varesenews.it